



HERPETOLOGIA SARDINIAE

Editor: *Claudia Corti*



7° CONGRESSO NAZIONALE

Oristano, Promozione Studi Universitari Consorzio1, Via Carmine (c/o Chiostro)
1-5 ottobre 2008

Esempio di citazione di un singolo contributo/*How to quote a single contribution*

Angelini C. & Utzeri C., 2008. Survival analysis of two populations of *Salamandrina perspicillata* (pp. 15-17). In: Corti C. (ed.), 2008. *Herpetologia Sardiniae. Societas Herpetologica Italica*/Edizioni Belvedere, Latina, "le scienze" (8), 504 pp.



Primo contributo per una “lista rossa” dell’erpetofauna marchigiana (Italia centrale): Amphibia.

David FIACCHINI

Via Frontillo 29 - 62035 Pievebovigliana, Macerata (Italia) < david.fiacchini@libero.it >

Key words: Amphibians, Red-list, Marche region.

Le conoscenze sugli aspetti corologici ed ecologici dell’erpetofauna della regione Marche hanno avuto un deciso incremento solo negli ultimi 5-6 anni dapprima con la realizzazione dei primi due atlanti provinciali di Pesaro-Urbino (Poggiani & Dionisi, 2003) e Ancona (Fiacchini, 2003), e poi con alcune ricerche di carattere prettamente faunistico-ecologico e conservazionistico realizzate da un ristretto numero di erpetologi (vedi, tra gli altri, il lavoro di Fiacchini & Di Martino, 2007). Da questi contributi emerge la necessità di impostare adeguate strategie di conservazione specie-specifiche a livello regionale e provinciale. È altrettanto vero, d’altra parte, che le evidenti discrepanze esistenti tra l’attuale status conservazionistico degli Anfibi nelle Marche e le relative categorie di minaccia codificate ai livelli superiori, suggeriscono la necessità di mettere a disposizione del legislatore regionale e degli enti preposti alla pianificazione e alla gestione del territorio un utile strumento conoscitivo quale può essere una “lista-rossa”, elaborata su scala regionale e aggiornabile all’aumentare della disponibilità di informazioni corologiche, ecologiche e conservazionistiche.

Il presente lavoro riprende le categorie di minaccia (Tab. 1) e i criteri di valutazione (Tab. 2) proposte dall’IUCN (2001), così come integrate da Gärdenfors *et al.* (2001) e da Schmidt & Zumbach (2005), lavori cui si rimanda per la definizione dei metodi applicati. Delle 15 specie di Anfibi presenti nelle Marche, 9 erano incluse nella lista rossa dei Vertebrati italiani curata oramai più di dieci anni fa dal WWF Italia (Calvario & Sarrocco, 1997). Dall’analisi dei dati corologici ed ecologici attualmente a disposizione emerge il seguente quadro riassuntivo dei gradi di minaccia per la batracofauna marchigiana (Tab. 3): 2 specie sono state valutate nella categoria “CR”, 1 “EN”, 2 “VU”, 7 “NT”, 2 “LC”, mentre per una specie (*Rana temporaria*) mancano dati sufficienti per una valutazione complessiva. La situazione risulta critica in particolar modo per le specie legate alle acque temporanee e ai biotopi dulciacquicoli di piccole dimensioni, habitat in declino e/o soggetti a forti pressioni antropiche: tra le specie di interesse conservazionistico

Tabella 1. Le categorie di minaccia dell'IUCN considerate per la redazione della Lista Rossa degli Anfibi delle Marche.

Categoria di minaccia	Descrizione
RE - Regionally Extinct	Un <i>taxon</i> è estinto in natura a livello regionale quando esiste solo in cattività o come popolazione naturalizzata, situata chiaramente al di fuori degli areali di distribuzione originari. Indagini esaustive in habitat conosciuti e/o potenziali, in intervalli di tempo appropriati, non hanno dato luogo ad alcuna osservazione in tutto l'areale storico di distribuzione regionale
CR - Critically Endangered	Un <i>taxon</i> è in pericolo di estinzione quando i dati disponibili più affidabili mostrano che uno dei criteri applicati per questa categoria (cfr. Tab. II) risulta essere soddisfatto (rischio estremamente elevato di estinzione allo stato selvatico)
EN - Endangered	Un <i>taxon</i> è minacciato quando i dati disponibili più affidabili mostrano che uno dei criteri applicati per questa categoria (cfr. Tab. II) risulta soddisfatto (rischio molto elevato di estinzione allo stato selvatico)
VU - Vulnerable	Un <i>taxon</i> è vulnerabile quando i dati disponibili più affidabili mostrano che uno dei criteri applicati per questa categoria (cfr. Tab. II) risulta soddisfatto (rischio elevato di estinzione allo stato selvatico)
NT - Near Threatened	Un <i>taxon</i> è potenzialmente minacciato quando, pur essendo stato valutato non soddisfa i criteri delle categorie "CR", "EN", "VU" ma si colloca vicino ai limiti per la classificazione in una categoria di minaccia o probabilmente li supererà nel futuro prossimo
LC - Least Concern	Un <i>taxon</i> non è minacciato quando è stato valutato e non soddisfa i criteri delle categorie "CR", "EN", "VU", "NT"
DD - Data Deficient	Un <i>taxon</i> è inserito nella categoria "dati insufficienti" quando le informazioni disponibili a tutt'oggi non sono sufficienti per effettuare, in base alla sua distribuzione e/o consistenza numerica, una valutazione diretta o indiretta del rischio di estinzione

stico che appaiono seriamente minacciate nelle Marche segnaliamo in particolare la situazione di *Bombina pachypus*, valutato in pericolo critico per il ristretto numero di siti riproduttivi conosciuti, la distribuzione estremamente frammentata e una progressiva diminuzione delle popolazioni a tutt'oggi monitorate.

Alla luce di quanto messo in evidenza, obiettivo prioritario per la tutela degli Anfibi marchigiani è il recupero e l'incremento quali-quantitativo degli ambienti d'acqua dolce, oltre all'attivazione di campagne di monitoraggio, di interventi di habitat-management e di iniziative volte alla tutela e al potenziamento delle

Tabella 2. I criteri utilizzati per la classificazione nelle categoria di minaccia “CR”, “EN” e “VU”.

Categoria	CR	EN	VU
Criteri			
A	Riduzione popolazione >80% negli ultimi 10 anni o per i prossimi 10 anni	Riduzione popolazione >50% negli ultimi 10 anni o per i prossimi 10 anni	Riduzione popolazione >30% negli ultimi 10 anni o per i prossimi 10 anni
B	Area effettivamente occupata <10 km ² e popolazione frammentata	Area effettivamente occupata <500 km ² e popolazione frammentata	Area effettivamente occupata <2000 km ² e popolazione frammentata
C	Popolazione <250 individui maturi e diminuzione >25% in 3 anni	Popolazione <2.500 individui maturi e diminuzione >20% in 5 anni	Popolazione <10.000 individui maturi e diminuzione >10% in 10 anni
D	Popolazione <50 individui maturi	Popolazione <250 individui maturi	Popolazione <1.000 individui maturi o n° siti riproduttivi <5
E	Analisi quantitative mostrano probabilità di estinzione = 50% in 10 anni	Analisi quantitative mostrano probabilità di estinzione = 20% in 20 anni	Analisi quantitative mostrano probabilità di estinzione = 10% in 100 anni

Tabella 3. Status conservazionistico degli Anfibi delle Marche.

Specie	Lista rossa regionale	Lista rossa nazionale ⁽¹⁾	Lista rossa IUCN ⁽²⁾	Bacino del Mediterraneo ⁽⁵⁾	Atlante italiano ⁽⁴⁾
<i>Salamandra salamandra</i>	EN B2ab(iii)	LR	LR-LC	LC	P
<i>Salamandrina perspicillata</i>	VU B2ab(iii)	LR	LR-LC	LC	P
<i>Mesotriton alpestris</i>	CR C2a(i)	LR	LR-LC	LC	P
<i>Triturus carnifex</i>	NT	-	LR-LC	LC	-
<i>Lissotriton italicus</i>	VU B2ab(iii)	LR	LR-LC	LC	P
<i>Lissotriton vulgaris</i>	NT	-	LR-LC	LC	-
<i>Speleomantes italicus</i>	NT	LR	NT	NT	P
<i>Bombina pachypus</i>	CR B2ab(iv)	LR	LR-LC	LC	P
<i>Bufo bufo</i>	LC	-	LR-LC	LC	-
<i>Bufo lineatus</i>	NT	-	LR-LC	LC	-
<i>Hyla intermedia</i>	NT	DD	LR-LC	LC	-
<i>Pelophylax bergeri</i> - <i>P. kl. hispanicus</i>	LC	-	LR-LC	LC	-
<i>Rana dalmatina</i>	NT	-	LR-LC	LC	P
<i>Rana italica</i>	NT	LR	LR-LC	LC	-
<i>Rana temporaria</i>	DD	LR	LR-LC	LC	-

popolazioni più a rischio (cfr. Andreone & Luiselli, 2000; Bologna & La Posta, 2004).

Il presente contributo rappresenta una prima fotografia sullo *status* conservazionistico regionale degli Anfibi delle Marche, che necessariamente dovrà essere integrata da ulteriori campagne di raccolta dati in particolare per la porzione meridionale della regione.

BIBLIOGRAFIA

- Andreone F. & Luiselli L., 2000. The Italian batrachofauna and its conservation status: a statistical assessment. *Biological Conservation*, 96: 197-208.
- Bologna M.A. & La Posta S., 2004. The conservation status of threatened Amphibian and Reptile species of Italian fauna. *Ital. J. Zool.*, 71 (suppl. 1), 183 pp.
- Calvario E. & Sarrocco S. (eds), 1997. *Lista Rossa dei Vertebrati Italiani*. WWF Italia, Roma, 104 pp.
- Cox N., Chanson J. & Stuart S., 2007. *Statut de conservation et répartition géographique des reptiles et amphibiens du bassin méditerranéen*. UICN, Centre de Coopération pour la Méditerranée, 50 pp.
- Fiacchini D., 2003. *Atlante degli Anfibi e dei Rettili della Provincia di Ancona*. Casa Editrice Nuove Ricerche, Ancona, 128 pp.
- Fiacchini D. & Di Martino V., 2007. *Salamandrina perspicillata* (Savi, 1821) nelle Marche: corologia, ecologia e aspetti della conservazione, pp. 21-28. In: Bologna M.A., Capula M., Carpaneto G.M., Luiselli L., Marangoni C. & Venchi A. (eds), *Atti del 6° Congresso nazionale della Societas Herpetologica Italica* (Roma 27 settembre - 1 ottobre 2006), Roma.
- Gärdenfors U., Hilton-Taylor V., Mace G.M. & Rodriguez J.P., 2001. The application of IUCN Red List Criteria at regional levels. *Conservation Biology*, 15: 1206-1212.
- IUCN, 2001. *IUCN Red List Categories: version 3.1*. Prepared by the IUCN Species Survival Commission. IUCN, Gland, Switzerland and Cambridge, UK, 23 pp.
- Poggiani L. & Dionisi V., 2003. *Gli Anfibi e i Rettili della Provincia di Pesaro e Urbino*. Provincia di Pesaro e Urbino, Assessorato Beni ed Attività Ambientali, 112 pp.
- Schmidt B. & Zumbach S., 2005. *Lista rossa degli Anfibi minacciati in Svizzera*. UFAFP e KARCH, Berna, 48 pp.
- Sindaco R., Doria G., Razzetti E. & Bernini F. (eds), 2006. *Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia*. *Societas Herpetologica Italica*, Edizioni Polistampa, Firenze, pp. 792.

Legenda e note alla Tabella 3

Il nome scientifico riportato in questa tabella non corrisponde ai *taxa* originariamente inseriti negli elenchi della Lista Rossa dei Vertebrati Italiani.

⁽¹⁾ cfr. Calvario & Sarrocco (1997); ⁽²⁾ cfr. www.iucnredlist.org; ⁽³⁾ cfr. Cox *et al.* (2007); ⁽⁴⁾ cfr. Sindaco *et al.* (2006); P = specie ritenuta potenzialmente prioritaria dal punto di vista conservazionistico.

